

CONSEGNATO c/o UFFICIO PROTOCOLLO
IL 10/10/2014

Paolo...

Alla C.A.

del Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"
Prof. Corrado PETROCELLI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - ALDO MORO		
SETTORE I - PROTOCOLLO		
TITOLO... 11	CLASSE... 5	FASCICOLO
N. 62388	10. OTT 2011	
UOR SA	CC GAB	RPA

E p.c.

Al Presidente della Commissione Statuto
dell'Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"
Prof. Corrado PETROCELLI

Ai Sigg. componenti
della della Commissione Statuto
dell'Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"

Ai Sigg. componenti
del Senato Accademico
dell'Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"

Ai Sigg. componenti
del Consiglio Amministrazione
dell'Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"

LORO SEDI

**OGGETTO: RICHIESTA DI RAPPRESENTANZA DELLA COMPONENTE
DEGLI SPECIALIZZANDI ALL'INTERNO DEGLI ORGANI DI
GOVERNO DELL'UNIVERSITA'**

Con la presente, il coordinamento degli Specializzandi dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" chiede alle SS.LL. che la componente in oggetto abbia la possibilità di essere rappresentata all'interno degli organi di governo di questa Università. Tale richiesta è motivata alla luce della revisione dello Statuto del nostro Ateneo, laddove la componente degli Specializzandi, pur rappresentando oltre che da un punto di vista numerico anche e soprattutto da un punto di vista contributivo un

importante patrimonio dell'Università, non è stata prevista all'interno degli organi di governo dell'Ateneo.

E' importante, infatti, sottolineare, a tale proposito come gli specializzandi del nostro Ateneo siano ben 1636 suddivisi fra area medica e non medica rappresentando una quota molto importante, come risulta importante la figura che lo Specializzando riveste all'interno dell'Università. Lo specializzando, infatti, oltre a ricoprire un ruolo fondamentale per quanto riguarda l'aspetto assistenziale all'interno delle strutture Universitarie, ha rilevanza importante anche nell'economia vera e propria dell'Ateneo, contribuendo in maniera attiva al pagamento delle tasse per un totale di più di 2 milioni di euro oltre che in maniera indiretta al trasferimento di fondi da parte del Ministero.

E' doveroso, altresì, ricordare come lo specializzando rappresenti non solo uno dei primi fruitori dell'offerta formativa dell'Ateneo, come sottolineato dall'Art. 2 del contratto di formazione specialistica sottoscritto all'atto dell'immatricolazione a ciascuna scuola, rappresentando l'attività didattica un' insostituibile completamento delle attività professionalizzanti nella formazione specialistica di un giovane laureato. Ancora, come evidenziato dall'articolo 17 del "Regolamento di funzionamento scuole di Specializzazione mediche" emanato con D.R. N. 14573 del 16/2/2008 e ripreso dal corpo del Contratto di formazione sottoscritto, lo specializzando non risulta, altresì, legato da alcun rapporto di lavoro con gli enti sottoscrittori.

Insieme ai dati sopra esposti, è importante anche ricordare come il titolo di specializzazione nell'area medica secondo le vigenti normative sia paragonato a quello conseguito dai dottorandi di ricerca in merito alla partecipazione dei suddetti soggetti a concorsi come ricercatori.

Alla luce quindi di queste motivazioni, si richiede, dunque, una rivalutazione della posizione della componente degli specializzandi all'interno degli organi di governo di questa Università chiedendo il medesimo trattamento riservato alla componente studentesca e soprattutto ai Dottorandi di Ricerca che oltre ad essere numericamente inferiori, circa 800 unità, hanno una contribuzione, per quanto concerne la metà di loro non assegnatari di borsa, che è basata sul reddito e che nella situazione economica più favorevole, non supera ad oggi gli 800 euro annui, a fronte di cifre ben più elevate degli specializzandi che pertanto chiedono oltre alla possibilità di essere ascoltati e di esporre le proprie motivazioni in seno alla commissione statuto

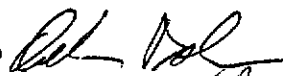
di questo Ateneo, di essere inseriti nell'elettorato attivo e passivo di questo Ateneo in modo da poter partecipare attivamente, grazie ad una loro rappresentanza negli organi di governo, alle decisioni di questo ente in questo momento particolare per l'Università che siamo certi non desidera privarsi di un apporto importante da un punto di vista collaborativo quale sicuramente è quello degli Specializzandi.

Certi di una vostra sollecita e positiva risposta, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Bari, li 7/10/2011

Il coordinamento degli
Specializzandi dell'Università
degli Studi di Bari

Dr. Antonio Daleno



Dr. Rocco Guerra



Dr. Vincenzo De Ceglie



Per eventuali comunicazioni

Dr. Antonio Daleno

toniodaleno@gmail.com

cell. 3287766748

Dr. Rocco Guerra

roc.guerra@libero.it

cell. 3396299245